

IMPEGNI della SETTIMANA

- Domenica 25 ottobre alle 17.00 incontro di catechesi per i ragazzi della Cresima. Si concluderà alle 18.30 con la santa Messa.
- Recita del Rosario alle ore 18.00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì nella chiesa di S. Maria di Lourdes.
- Sabato 31 ottobre alle 17.15 incontro di catechesi per i bambini che si preparano alla comunione e i loro genitori.

Gruppi di Ascolto del Vangelo

Riprendono dal 4 novembre p.v. gli incontri dei Gruppi di ascolto della Parola di Dio con la lettura e la meditazione sul Vangelo secondo Matteo. Considerato il periodo particolare e in rispetto delle norme di distanziamento i gruppi si riuniranno come sotto indicato:

Orario e luoghi degli incontri

Animatore Silvan Pina	Patronato Parrocchia	mercoledì 4 novembre
Animatore Zannoni Franca	Via Cavallotti 76	mercoledì 4 novembre
Animatore Nardelli Anselmo	Patronato Parrocchia	giovedì 5 novembre
Animatore Pagan Giuliana	Patronato Parrocchia	giovedì 5 novembre

Gli orari saranno comunicati dagli animatori ai propri partecipanti nei prossimi giorni. Si sottolinea inoltre che nel caso in cui entrassero in vigore norme più restrittive gli incontri saranno sospesi.

Giornata Missionaria Mondiale

Domenica scorsa 18 ottobre, nella parrocchia di Santa Maria di Lourdes, sono stati raccolti 950 euro a favore delle chiese missionarie più bisognose.

Lutto

Sono stati celebrati sabato 24 ottobre i funerali di Danilo Mazzuia, padre di don Renato, che è stato per anni collaboratore pastorale nella parrocchia di S. Maria di Lourdes. Nel ricordarlo con la nostra preghiera, confermiamo a don Renato la nostra vicinanza e amicizia e rivolgiamo a lui ed ai suoi famigliari il cordoglio delle nostre comunità.

ORARI DELLE S. MESSE	Prefestiva: ore 18.30 (SR e SML)
	Festiva: ore 9.30 - 11.00 (SML) - 10.30 (SR)
	Feriale: ore 18.30 (SML)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:
lun. merc. giov. sab. 10.00-11.00, mart. ven. 16.00-17.00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>



Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

25/10/2020 N°7 XXX Domenica del Tempo Ordinario - A

Non ci sono due amori

I rabbini di Israele molto presto avevano ritenuto che i 10 comandamenti donati a Mosè fossero troppo generici per osservare l'alleanza con Dio; avevano perciò studiato innumerevoli casi, anche i più banali (i passi da fare di sabato, cosa si poteva cuocere...) per essere fedeli alla volontà di Dio: erano arrivati ad elencare 613 precetti. Alcune scuole farisaiche ritenevano che ce ne fossero alcuni più importanti di altri; invece secondo i più osservanti, essi dovevano essere osservati tutti per rispettare davvero la legge. Facendo leva su queste discussioni, i farisei cercano di mettere alla prova Gesù, chiedendogli quale sia il più grande comandamento. Gesù risponde ricordando loro la preghiera che ogni israelita, anche oggi, recita più volte al giorno "Ascolta Israele:... amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente" definendolo il più grande e il primo comandamento. Ma subito aggiunge che ce n'è un secondo *simile* al primo: amare il prossimo come se stessi. L'amore di Dio e l'amore del prossimo erano comandamenti presenti nella Legge, ma nessuno li aveva mai accostati; la novità introdotta da Gesù è quella di averli messi in stretta relazione. Egli afferma che il secondo è *simile* al primo, ossia non aggiunge nulla al primo, ma lo specifica, lo spiega, lo rende attuale, vivibile concretamente: si ama Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente soltanto amando il prossimo. Se l'uomo è immagine di Dio non è possibile separare, dividere questi due amori. Può spaventare la richiesta di coinvolgere cuore, anima e mente; possiamo farlo solo perché abbiamo sperimentato come lui ci ama e ci ha resi capaci di amare: con tutto il *cuore*, cioè come riusciamo, con gli alti e bassi, con tutti i nostri limiti e non come ci piacerebbe essere capaci di amare; con tutta l'*anima*, cioè con tutta la nostra vita, nell'ordinarietà del quotidiano e non solo nei momenti in cui il sentimento ed il desiderio ci spingono ad agire; con tutta la *mente*, cioè non confidando sull'emotività ma impegnando la nostra intelligenza, le nostre capacità, le nostre "ricchezze" sia materiali che spirituali.

E tutto questo senza mai dimenticare che il primo comandamento è quello che fonda e sostiene il secondo: l'accogliere e vivere l'amore che Dio ci ha donato ci aiuterà ad amare ed accogliere tutto ciò che esiste nel creato, dai nostri fratelli al più piccolo granello di sabbia.

Franca Z.

Lectures della Domenica

Es 22,20-26

1 Ts 1,5c-10

Mt 22,34-40

Domenica 1 novembre: Solennità di Tutti i Santi

Con questa solennità la Chiesa, ancora pellegrina sulla terra, venera la memoria di tutti i nostri fratelli nella fede che sono già uniti con Cristo nella gloria. Il significato di questo giorno, dunque, è quello di festeggiare tutti coloro che già posseggono l'eredità della felicità eterna. Il questo senso si tratta di una festa di speranza. L'assemblea festosa dei nostri fratelli nella gloria, infatti, rappresenta la parte eletta e sicuramente riuscita del popolo di Dio e allo stesso tempo ci richiama al nostro fine e alla nostra vera vocazione, la santità, a cui tutti siamo chiamati attraverso la nostra fedeltà quotidiana agli impegni del battesimo. I santi, infatti, contemplan in cielo il volto di Dio e gioiscono appieno di questa visione beata. Sono nostri fratelli che la Chiesa ci propone come modelli perché, peccatori anch'essi come noi, si sono lasciati guidare da Gesù Cristo. Ma è anche Maria, la regina di tutti i Santi, che li ha aiutati a seguire Cristo e ad essere a lui fedeli per tutti i giorni della loro vita. Ed è con lei che ora essi vivono nell'eternità beata.

Ordinazione diaconale

Sabato 31 ottobre 2020, alle ore 10.00 nella basilica cattedrale di S. Marco a Venezia, avrà luogo l'ordinazione diaconale di Filippo Malachin per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria del Patriarca Francesco.

Le nostre comunità sostengono con la preghiera questo seminarista che verrà ordinato diacono, perché si appresti ad accogliere con fiducia le responsabilità che gli verranno affidate.

Serra Club

Nella nostra diocesi si sente l'esigenza di sostenere concretamente i giovani seminaristi e di favorire le vocazioni, in modo particolare quelle sacerdotali e alla vita consacrata: a questo scopo è dedicata in modo particolare l'opera del SERRA CLUB, un'associazione oggi presente in 35 paesi dei 5 continenti con 700 club e 20000 soci in cui i membri si impegnano in una coerente testimonianza di fede e di servizio nella quotidianità della loro vita e del loro lavoro. I soci del club si impegnano a collaborare in amicizia per promuovere un programma annuale, sotto la guida di un Presidente, di un consiglio direttivo, affiancati da un sacerdote incaricato di consigliare ed assistere il club per la parte spirituale. Il Serra Club ebbe inizio il 27 febbraio 1935 per volere di quattro imprenditori e professionisti cattolici americani, prende nome dal frate francescano Junipero Serra, che svolse un'intensa opera missionaria in Messico e in California nella seconda metà del '700 e che è stato canonizzato da Papa Francesco nel 2015. Il 14 novembre arriverà a Venezia il presidente Nazionale il quale dopo aver incontrato il Patriarca, incontrerà le persone interessate per presentare il Club. Per maggiori informazioni e per aderire è possibile rivolgersi a Michael Sabba, sacrista del duomo di Mestre. Cell: [3205738417](tel:3205738417) Email: michaelsabba@libero.it

Nuovi impianti di riscaldamento

Si informa che da **lunedì 26 a venerdì 30 ottobre** la chiesa di S. Maria di Lourdes rimarrà chiusa per l'installazione del nuovo impianto di riscaldamento. Viene aperta per la S. Messa serale e in caso di funerali. Sarà anche completato il montaggio nella chiesa di S Rita.

Lunedì 2 novembre:

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

È il giorno che la Chiesa dedica alla commemorazione dei fedeli defunti, che dalla gente viene chiamato semplicemente anche "festa dei defunti". Ma anche nella messa quotidiana, la liturgia riserva sempre un piccolo spazio alle preghiere di suffragio per le anime di tutti i defunti in Purgatorio. La Chiesa, infatti, con i suoi figli è sempre madre e vuole sentirli tutti presenti in un unico abbraccio. Pertanto prega per i morti, come per i vivi, perché anch'essi sono vivi nel Signore. Per questo possiamo dire che l'amore materno della Chiesa è più forte della morte.

Ore 18.30 S. Messa per tutti i nostri fratelli defunti che ci hanno lasciato in quest'anno, ricordando quelli che, causa restrizioni dovute al Coronavirus, non hanno potuto avere un funerale. Sono invitate, in particolare le loro famiglie, a unirsi nella comune preghiera di suffragio.

S. Maria di Lourdes: Pastorella Dina, Preto Marina, Biasolo Giovanna, Andretta Marco, Silva Vittoria, Di tullio Luigi Gerardo, Calabrò Bruno, Trevisanato Renzo, Bonzio Luca, Pinazza Annina, Biondi Giuliana, Facchin Giuseppe, Goggi Duilio, Zampieri Zita, Ghezze Dora, Barbuto Giuseppe, Gerardi Nedda, Catullo Luigia, Giacometti Gabriella, Zemolin Marta, Carloni Giovanna, Donaggio Maria, Volpato Maria Grazia, Maccarone Donatella, De Napoli Bruno, Rusconi Leandro, Frezzato Cornelio, Dal Borgo Franco, Campigotto Irma, Gubbati Elena, Barborini Carlo, Raymond Anna Margaret, Franco Maria

Luisa, Faccio Silvia, Conte Armida, Zanchi Amabile, Resch Paola, Gasparini Giusto, Tommasini Graziella, Peguri Wilma, Zemolin Luigino, Rizzo Anna maria, Bassetto Renato, Terra Gabriele, Agugiario Narciso, Solazzi Maria, Marchetto Oscar, Daffrè Giudo, Buffolo Gisella, Rosa Pietro, Tornello Teresa, Fossetta Bruno, Funari Flavia, Morucchio Enza, Mezzaroba Mario, Vesco Roberto, Rovis Silvana,

L'Opera Parrocchiale di Suffragio

La Chiesa, madre e maestra, ci indica parecchi mezzi per suffragare le anime dei nostri cari e aiutarle a raggiungere la pienezza della vita eterna. L'aiuto più efficace è la S. Messa, la Comunione fatta in suffragio dei defunti. La celebrazione Eucaristica, rinnovando il sacrificio di Gesù, è l'atto supremo di adorazione e riparazione che possiamo offrire a Dio per le anime dei defunti. Nella parrocchia di S. Maria di Lourdes la messa in suffragio dei defunti viene celebrata tutti i giovedì alle ore 18.30. *Per tutto il mese di novembre si possono iscrivere i propri cari defunti all'Opera Parrocchiale di Suffragio.*

Padre Damiano torna tra noi

Domenica 1 novembre **Padre Damiano** torna a trovarci. Concelebrerà la messa delle ore 10.30 a Santa Rita e a seguire, sempre in chiesa a S. Rita, ci aggiornerà sulla situazione del Libano e sugli sviluppi dell'opera caritativa da lui intrapresa, opera sostenuta in questi anni anche dalle nostre comunità. Prima e dopo l'incontro raccoglieremo dunque offerte individuali (attraverso Pietro Muner, Andrea Sitzia e don Marco) che consegneremo a padre Damiano prima della sua partenza.